

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00208852
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSF - A	1750
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ cannellato
-------------------------	------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ broccata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	altri
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	rapporto 27.5/ altezza gallone 3/ altezza cimosa 0.6/altezza gallone 1.8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è consunto abraso, con cadute dell'ordito di pelo e delle trame broccate; la fodera è consunta.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il parato, formato da una pianeta una stola e un manipolo, è confezionato con cannellato broccato: il fondo, ottenuto dalla trama e dall'ordito di fondo, entrambi tinti in viola, è impreziosito da un minuto decoro, creato da un ordito di pelo sempre viola, formato da teorie sfalsate a scacchiera di vasi stilizzati, intervallati, in senso orizzontali da piccoli fiorellini: Sullo sfondo si stagliano, con andamento a scacchiera, bouquet creati da bizzari elementi vegetali, intervallati, in senso verticali, da sinuose foglie di felce e, in senso orizzontali, da motivi ad esse crati da foglie lanciolate con un bordo perlinato terminanti con un fiorellino. I disegni sono creati da trame broccate in oro filato, oro lamellare e oro riccio. L'insieme è rifinito con galloni coordinati, in oro filato e seta gialla, decorati con triangoli contrapposti: quello più alto e smerlato da ambo i lati, mentre quello più sottile è smerlato solo da un lato. La fodera è in taffetas di seta viola.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La produzione tessile degli anni Trenta del Settecento è caratterizzata dalla ricerca della tridimensionalità: sugli sfondi, spesso decorati con minuti disegni di controfondo, emergono, con vigore plastico, piante, fiori, frutti, elementi architettonici, sculture e perfino paesaggi; una libertà, nella scelta dei soggetti, legata all'introduzione, nelle manifatture lionesi, della tecnica del "point rentré" che permetteva di rappresentare il passaggio fra le zone di luce e le zone d'ombra dei motivi raffigurati. Molto spesso, inoltre, il soggetto era fantastico, ancora desunto dal vocabolario ornamentale delle stoffe bizzarre, ma veniva reso in modo naturalistico, suggerendone lo spessore e la consistenza materica. In tale decennio vennero create stoffe sontuose, cariche di trame supplementari, scelte sia per l'abbigliamento che per l'arredo liturgico (sulla produzione tessile fra il 1730-1740 si rimanda soprattutto a A. Jolly. Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. II. Naturalism, Riggisberg 2002). Se l'impaginazione della composizione e soprattutto i motivi di controfondo potrebbero collocare la stoffa presa in esame a questo decennio (si veda C. Buss, Seta oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, pp. 64-65; A. Geromel Pauletti (a cura di), Le Stoffe degli Abati. Tessuti e paramenti sacri

**NSC - Notizie storico-critiche**

dell'antica Abbazia di Monastier e dei territori della Serenissima, catalogo della mostra, Treviso 1997, pp. 62-63, scheda n. 21; A. Jolly, 2002, pp. 267-268, scheda n. 152), alcuni elementi fanno posticipare la datazione al 1740-1750. Fin dagli inizi del decennio successivo, infatti, a questi tessuti, vennero prediletti manufatti dalle composizioni più leggiadre ed aeree ( P. Thornton, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, pp. 125-129; M. Cuoghi Costantini, I tessuti del '700: la seduzione della tecnologia, in La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, p. 51; N. Rothstein, L'etoffe de l'elegance. Soieries et dessins pour soie du XVIII<sup>e</sup> siècle, Paigi 1990, pp. 192-200; C. Buss, Seta oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, p. 75) ed è proprio in questo torno di anni che può essere collocato il tessuto preso in esame: sebbene la composizione richiami esempi del quarto decennio (si veda C. Buss, Seta oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, pp. 64-65; A. Geromel Pauletti (a cura di), Le Stoffe degli Abati. Tessuti e paramenti sacri dell'antica Abbazia di Monastier e dei territori della Serenissima, catalogo della mostra, Treviso 1997, pp. 62-63, scheda n. 21; A. Jolly, 2002, pp. 267-268, scheda n. 152), appare più prossima a testimonianze del decennio successivo (A. Jolly, 2002, pp. 214-215, scheda n. 121; P. Thornton, 1965, pp. 126-127, 180-181, tav. 82A; N. Rothstein, 1990, pp. 111-112, tavv. 159-160; D. Devoti, D. Digilio e D. Primerano (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, pp. 110-111, scheda n. 60 di D. Digilio). Inoltre, l'andamento sinuoso degli elementi ornamentali a foglia di felce e a foglie lanciate "ad esse" sembrano richiamare, con il loro andamento sinuoso, la struttura a meandro, creata dalle manifatture francesi proprio alla metà di questo decennio (si veda in particolare C. Buss (a cura di), Il disegno a meandro nelle sete broccate 1745-1775, catalogo della mostra, Milano 1990). Il tessuto, nato probabilmente per l'abbigliamento, è uscito, come si evince dalla tecnica tessile e dalla vivacità della composizione, da un'abile manifattura, da collocare, assai probabilmente, in Francia.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 227350

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Thornton P.

**BIBD - Anno di edizione**

1965

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 125-129, 180-181

**BIBI - V., tavv., figg.**

tav. 82A

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Cuoghi Costantini M.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rothstein N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 111-112, 192-200
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 159-160
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Buss C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Buss C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 64-65, 75
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Geromel Pauletti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 62-63, n. 21
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Devoti D./ Digilio D./ Primerano D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 110-111, n. 60
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Jolly A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 267-268, 214-215, nn. 121, 152
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi G. L.
<b>FUR - Funzionario</b>	Galante Garrone G.

<b>responsabile</b>	
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	